

L'AQUILA: "PONTE BELVEDERE DA RICOSTRUIRE" PERIZIA FRACASSI, COSTO STIMATO 4,2 MLN

7 Agosto 2020



L'AQUILA - Il ponte Belvedere dell'Aquila va abbattuto e ricostruito, con costi stimanti in 4,2 milioni di euro. Un costo comunque inferiore rispetto all'ipotesi di restauro e consolidamento, che in ogni caso non potrebbe garantire lo stesso livello di sicurezza sismica.

Questo l'atteso esito della perizia tecnica condotta dall'ingegner Fausto Fracassi, sindaco di Ocre, illustrata ieri, in una conferenza stampa a Palazzo Fibbioni insieme al vice sindaco e assessore alla ricostruzione pubblica Raffaele Daniele.

La sentenza poggia, si evince dalla perizia, da una evidenza: il ponte, che rappresente uno snodo viario importantissimo per il centro storico dell'Aquila, pur avendo retto bene all'urto del terremoto, presenta una lista di criticità che sarebbe troppo costoso risanare con un intervento di restauro e consolidamento di una infrastruttura costruita negli anni '60.

Ha detto Fracassi: "La perizia vuole dimostrare innanzitutto quanto sia complicato l'adeguamento del ponte, non solo nella struttura del ponte in sé, in quanto a realizzazione tra calcestruzzo e acciaio, ma anche come interazione tra terreno e fondazioni: un aspetto della geotecnica che all'epoca della costruzione non fu studiato affatto. Le fondazioni andrebbero studiate da zero e approfondite con strati di terreno da interessare che non sono quelli attuali".

Daniele non nasconde che in ogni caso l'intervento comporta un costo notevole, e un iter complesso di progettazione ma sicura "è un intervento di importanza capitale, e andrà fatto presto e bene".